



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. 3110/12

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Vista la L. 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160”;

Visto il D.lgs. n. 123/2011, “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31.01.2009, n. 196;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160, sopra citato;

Visto il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall’UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell’8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l’Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

Atteso che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;

Visto il provvedimento dell’On.le Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2336, dell’8 gennaio 2026 – registrato dalla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2026, numero 345 - con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l’anno 2026;

Visto il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026 con il quale il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l’esercizio finanziario 2026;

Visto l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che le Amministrazioni dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni Consip nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l’obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

Visto l’art. 1, commi 510 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, che stabilisce ulteriori obblighi per le procedure di approvvigionamento a carico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il comma 1 dell’art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi” in cui si prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

Considerato che è stato elaborato uno studio generale con cui si è provveduto ad analizzare, e identificare il quadro dei fabbisogni e delle esigenze, al fine di individuare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

D E C R E T A

1. che allo stato attuale questa Direzione Generale non effettuerà acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 Euro per il triennio 2026-2028;
2. il presente decreto sarà pubblicato con le modalità previste ai sensi dell’articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Roma, il 25 marzo 2026

Firmato
Il Direttore Generale
Min. Plen. Nicola Verola